

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 47 DEL 21/12/2023

L'anno 2023 addì 21 del mese di dicembre alle ore 20:40 nella sala consiliare Pietro Sanua sotto la presidenza di CASARINI GIANDOMENICO, in Prima Convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale.

La convocazione è stata disposta dal Presidente del Consiglio Comunale, inviata per tempo a ciascun Consigliere.

Le presenze, al seguente punto all'ordine del giorno, risultano come segue:

VENTURA STEFANO MARTINO	Presente	SPAGNUOLO ANGELO	Assente
CASARINI GIANDOMENICO	Presente	MASIERO ROBERTO	Presente
ASTORI ILARIO	Presente	MORETTO SABRINA	Presente
BOSI IACOPO	Assente	VITALI GIANLUCA	Presente
LAGONA GIUSEPPE	Presente	ERRANTE FILIPPO	Assente
CAIMI SABRINA	Presente	MAGISANO FRANCESCO	Assente
MERLINO DOMENICO	Presente	POGLIAGHI RITA	Assente
RAMPONI PIERLUIGI	Presente	MEI ROBERTO	Assente
ROMANO ANDREA	Presente	RIGGIO MARIA	Assente
SPACCINI LUIGINA	Presente	INFOSINI GIUSEPPE	Assente
GATTA SILVANA	Presente	RAPETTI LUIGI	Assente
GESMUNDO MARCO	Presente	SACCINTO ANTONIO	Assente
CABRERA MAYRA	Presente		

Totale presenti: 15

Totale assenti: 10

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune, la Dott.ssa COLACICCO MARANTA.

Partecipano senza diritto di voto i Signori:

Vice Sindaca SILVESTRINI Chiara	Presente	Assessore MAGNONI Maurizio	Presente
Assessore BERTINI Andrea	Presente	Assessora RENNA Giulia	Presente
Assessora CRISAFULLI Angela	Assente	Assessore SALCUNI Stefano	Presente
Assessore DI STEFANO Francesco	Presente		

Oggetto: VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ANNO 2023 - ART. 30 D.LGS. 201/2022

Oggetto: VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ANNO 2023 - ART. 30 D.LGS. 201/2022;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- gli articoli 14 (ex art. 16 del trattato CE) e 106 (ex art. 86, paragrafo 2 del trattato Ce) del Testo unico sul funzionamento dell'Unione Europea, così come modificato dall'articolo 2 del trattato di Lisbona, ratificato dall'Italia con legge 2 agosto 2008, n. 130;
- gli articoli 76 e 117, primo comma e secondo comma, lettera e, della Costituzione;
- l'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118, recante delega al Governo in materia di servizi pubblici locali;
- il D.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, di riordino dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, adottato dal Governo in attuazione della legge di delega 5 agosto 2022, n. 118;

Richiamato l'art. 42 del D.lgs. 267/2000 (TUEL);

Rilevato che:

- l'art. 2, lett. c), del D.lgs. 201/2022 definisce servizi di interesse economico generale di livello locale o, più semplicemente, servizi pubblici locali di rilevanza economica i servizi erogati, o potenzialmente erogabili, verso un corrispettivo economico nell'ambito di un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico, oppure che potrebbero essere erogati, ma a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza;
- i servizi di interesse economico generale di livello locale, inoltre, sono servizi previsti dalla legge, oppure servizi che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;

Tenuto conto, altresì, di quanto disposto dall'art. 2, lett. d), del D.lgs. 201/2022 che definisce i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica quali servizi di interesse economico generale, di livello locale, suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione del servizio; i servizi a rete sono regolati da un'Autorità indipendente;

Considerato che l'art. 30 D.lgs. 201/2022 prevede che i Comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, debbano effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori;

Appurato che tale ricognizione:

- rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del citato D.lgs. 201/2022;
- rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in

capo agli enti affidanti;

- è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016;

Precisato che la relazione in parola, nel caso di servizi affidati a società *in house*, costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, in accordo con le previsioni ex art. 17 comma 5 del D.Lgs. 201/2022;

Precisato altresì che:

- ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 201/2022, la relazione di cui all'art. 30 del medesimo decreto è pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessa contestualmente all'Anac, che provvede alla sua immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione;
- il medesimo documento è reso accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;

Preso atto:

- del contenuto dell'articolo 8 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, primo comma, così come modificato dal decreto legislativo 4 febbraio 2023, n. 13, art. 1, sesto comma, che attribuisce al Ministero delle Imprese e del Made in Italy la competenza a regolare la materia dei servizi pubblici locali non a rete (di rilevanza economica), per i quali non opera un'autorità di regolazione;
- che in attuazione a quanto disposto dal citato articolo 8, primo comma, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, la Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica - Divisione IV ha adottato il decreto n. 639 del 31/8/2023;

Preso atto, altresì, del contenuto del Decreto del MEF del 24.4.2023, recante “Misure incentivanti in favore degli enti locali che aderiscono alle riorganizzazioni e alle aggregazioni dei servizi pubblici locali ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201”;

Vista la Relazione di ricognizione dei SPL, predisposta dal Servizio Finanziario, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Acquisito ed allegato il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore 3 ad interim ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del TUEL, attestante altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto nell'articolo 147-bis comma 1 del TUEL.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti ed indiretti sul bilancio e patrimonio dell'ente.

Interviene il Consigliere Pierluigi Ramponi;

Con votazione palese espressa dai n. 15 Consiglieri Comunali presenti e votanti con il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 14

Contrari: n. 1 (Pierluigi Ramponi)

DELIBERA

1. **di approvare** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. **di approvare**, in attuazione dell'art. 30 del D.lgs. 201/2022, la Relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
3. **di disporre**, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 201/2022, che la relazione in questa sede approvata sia pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa contestualmente all'Anac attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da quest'ultima, quale punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;
4. **di precisare** che la relazione in questa sede approvata costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016;

Successivamente stante l'urgenza a procedere si passa alla votazione per l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 - IV^ comma - del D.Lgs 267/2000.

Con votazioni unanimi favorevoli

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



Il presente verbale viene approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente del Consiglio
CASARINI GIANDOMENICO

Il Segretario Generale
COLACICCO MARANTA



**VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE
GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
Relazione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 201/2022

ANNO 2023
Ricognizione al 31/12/2022

SOMMARIO

I SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	4
DEFINIZIONI E CLASSIFICAZIONI.....	4
SERVIZIO PUBBLICO, SERVIZIO STRUMENTALE E RILEVANZA ECONOMICA....	7
RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI E RELAZIONE.....	9
SPL N. 1 (NON A RETE): FARMACIE	10
A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale	10
B) Contratto di servizio	12
C) Sistema di monitoraggio - controllo	13
D) Identificazione soggetto affidatario	14
E) Andamento economico ed economicità del servizio	14
F) Qualità, efficienza ed efficacia del servizio	14
G) Obblighi contrattuali.....	16
H) Vincoli	17
SPL N. 2 (NON A RETE): RISTORAZIONE SCOLASTICA.....	18
A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale	18
B) Contratto di appalto	18
C) Sistema di monitoraggio - controllo	19
D) Identificazione soggetto affidatario	20
E) Andamento economico ed economicità del servizio	20
F) Qualità, efficienza ed efficacia del servizio	21
G) Obblighi contrattuali.....	21
H) Vincoli	21
SPL N. 3 (A RETE): SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE	22
A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale	22
B) Contratto di appalto	22
C) Sistema di monitoraggio - controllo	25
D) Identificazione soggetto affidatario	26
E) Andamento economico ed economicità del servizio	26

F) Qualità, efficienza ed efficacia del servizio	27
G) Obblighi contrattuali.....	28
H) Vincoli	28
CONSIDERAZIONI FINALI	29

I SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

DEFINIZIONI E CLASSIFICAZIONI

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro;
- **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate;

- per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in:

- **servizi pubblici locali di rilevanza economica:** sono definiti all'art. 2 del D.Lgs. 201/2002 come *“i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”*; ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non rileva la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della “redditività”, anche solo in via potenziale (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);
- **servizi pubblici locali privi di rilevanza economica:** sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale;
- **servizi a rete:** sono definiti a rete *“i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente”*. Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall'Ente locale da parte del Consiglio comunale nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di “organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione” (art. 42 lett. e).

L'art. 10, comma 1, del decreto 201/2022 stabilisce che *“Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge”*.

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di “privativa” allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l'obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all'art. 112 e seguenti del D.Lgs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale (es. Legge Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26). Come chiarito dalla giurisprudenza (a contrariis TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l'assenza di un regime di privativa comporta l'obbligo dell'amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L'art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate le eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l'ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall'art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

SERVIZIO PUBBLICO, SERVIZIO STRUMENTALE E RILEVANZA ECONOMICA

Al fine di definire i servizi in parola, occorre, operare la classica distinzione tra servizio pubblico locale ed attività resa a favore dei Comuni.

La sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V, 9 settembre 2011, n° 5068, sul criterio distintivo tra concessione di servizi ed attività resa ai Comuni evidenzia la distinzione come di seguito riportato:

“Le concessioni [di servizi], nel quadro del diritto comunitario, si distinguono [dalle attività] non per il titolo provvedimentale [...], né per il fatto che ci si trovi di fronte ad una vicenda di trasferimento di pubblici poteri o di ampliamento della sfera giuridica del privato, né per la loro natura autoritativa o provvedimentale rispetto alla natura contrattuale [...], ma per il fenomeno di traslazione dell'alea inerente a una certa attività in capo al soggetto privato. La giurisprudenza della Corte di Giustizia CE ha ribadito che si è in presenza di una concessione di servizi allorquando le modalità di remunerazione pattuite consistono nel diritto del prestatore di sfruttare la propria prestazione ed implicano che quest'ultimo assuma il rischio legato alla gestione dei servizi in questione [spesso con tariffa a carico degli utenti], mentre in caso di assenza di trasferimento al prestatore del rischio legato alla prestazione, l'operazione rappresenta [un'attività resa al Comune].;

In dettaglio, da giurisprudenza consolidata, secondo il Consiglio di Stato (cfr. CDS, Sezione V, 12/06/2009, n. 3766) **sono strumentali tutti quei servizi erogati da società ed enti a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica** di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali e che, quindi, sono svolti in favore della pubblica amministrazione, al contrario si tratta di **servizi pubblici locali allorquando la prestazione resa dall'appaltatore viene fornita per soddisfare in via immediata le esigenze della collettività o del singolo utente**. A loro volta i servizi pubblici locali si dividono in servizi privi di rilevanza economica e servizi a rilevanza economica.

Per quanto attiene alla rilevanza economica, si rammenta quanto espresso con la sentenza Consiglio di Stato, Sez. V, 23 ottobre 2012, n.° 5409, secondo la quale: *“La distinzione tra [servizi ed] attività economiche e non economiche ha carattere dinamico ed evolutivo, cosicché non è possibile fissare a priori un elenco definitivo dei servizi di interesse generale di natura economica (secondo la costante giurisprudenza comunitaria spetta infatti al giudice nazionale valutare circostanze e condizioni in cui il servizio viene prestato, tenendo conto, in particolare, dell'assenza di uno scopo precipuamente lucrativo, della mancata assunzione dei rischi connessi a tale attività ed anche dell'eventuale finanziamento pubblico dell'attività in questione). In sostanza, per qualificare un servizio pubblico*

come avente rilevanza economica o meno si deve prendere in considerazione non solo la tipologia o caratteristica merceologica del servizio (vi sono attività meramente erogative come l'assistenza agli indigenti), ma anche la soluzione organizzativa che l'ente locale, quando può scegliere, sente più appropriata per rispondere alle esigenze dei cittadini (ad esempio servizi della cultura e del tempo libero da erogare, a seconda della scelta dell'ente pubblico, con o senza copertura dei costi). Dunque, la distinzione può anzitutto derivare da due presupposti, in quanto non solo vi può essere un servizio che ha rilevanza economica o meno in astratto ma anche uno specifico servizio che, per il modo in cui è organizzato, presenta o non presenta tale rilevanza economica. Saranno, quindi, privi di rilevanza economica i servizi che sono resi agli utenti in chiave meramente erogativa e che, inoltre, non richiedono una organizzazione di impresa in senso obiettivo (invero, la dicotomia tra servizi a rilevanza economica e quelli privi di rilevanza economica può anche essere desunta dalle norme privatistiche, coincidendo sostanzialmente con i criteri che contraddistinguono l'attività di impresa nella previsione dell'articolo 2082 c.c. e, per quanto di ragione, dell'articolo 2195 o, per differenza, con ciò che non vi può essere ricompreso). Per gli altri servizi, astrattamente di rilevanza economica, andrà valutato in concreto se le modalità di erogazione ne consentano l'assimilazione a servizi pubblici privi di rilevanza economica. [...] La qualificazione di un servizio pubblico a rilevanza economica è correlata alla astratta potenzialità di produrre un utile di gestione e, quindi, di riflettersi sull'assetto concorrenziale del mercato di settore [...].”

In definitiva, un servizio può assumere la qualificazione di rilevanza economica, ***laddove la tariffa richiedibile all'utente è potenzialmente in grado di coprire integralmente i costi di gestione e di creare un utile di impresa***. In quest'ambito, l'aspetto monetario è determinante nella gestione del servizio, l'organizzazione dello stesso avviene con modalità di tipo imprenditoriale (o societario) e il profitto aziendale è tra gli obiettivi primari di bilancio. In ogni caso, sarà l'Ente locale affidante a definire la natura giuridica del servizio oggetto di affidamento, mediante l'analisi delle caratteristiche tecniche del medesimo servizio; l'appetibilità per il mercato; le disposizioni normative di settore.

In relazione alle modalità di affidamento, si rammenta quanto espresso con la sentenza Consiglio di Stato, Sez. V, 3 maggio 2012, n. 2537: il servizio pubblico locale di rilevanza economica è configurabile anche quando l'Amministrazione, in luogo della concessione, stipula un contratto di appalto (rapporto bilaterale, versamento di un importo da parte dell'amministrazione) sempre che l'attività sia rivolta direttamente all'utenza - e non all'ente appaltante in funzione strumentale all'Amministrazione - e l'utenza sia chiamata a pagare un compenso, o tariffa, per la fruizione del servizio.

RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI E RELAZIONE

La presente relazione, ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2, del D.Lgs. 201/2022, attiene alla ricognizione sull'andamento gestionale dei Servizi pubblici locali (S.P.L.) di rilevanza economica esternalizzati. Essa viene redatta per la prima volta nell'anno 2023 ed attiene alla ricognizione operata in relazione allo stato dei servizi pubblici locali oggetto di ricognizione alla data del 31/12/2022.

La relazione intende assolvere ai diversi obblighi previsti dalla normativa recentemente introdotta dal nuovo D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, attuativo della delega contenuta nell'art. 8 della Legge 5 agosto 2022, n. 118.

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del TUSPL (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO e simili) se affidanti i relativi servizi. È il caso del Servizio Idrico Integrato la cui gestione, disposta dal competente ATO, è stata affidata alla partecipata Cap Holding S.p.A.

Sul fronte degli affidamenti *in house* va sottolineato che, secondo un consolidato orientamento giurisprudenziale, la natura tecnico-discrezionale della valutazione effettuata dalla Pubblica Amministrazione (P.A.), ai fini dell'affidamento diretto *in house providing* della gestione dei S.P.L. di rilevanza economica, fa sì che essa sfugga all'ordinario sindacato di legittimità del giudice amministrativo, salvo che questa non si presenti manifestamente inficiata da illogicità, irragionevolezza, irrazionalità od arbitrarietà.

A tale riguardo, si precisa che l'estratto della presente relazione inerente all'analisi dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, affidati secondo l'opzione gestionale del *in house providing*, costituirà, ai sensi dell'art. 30, c. 2, del D.Lgs. 201/2022, un'appendice al provvedimento di revisione ordinaria ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 da approvarsi entro il 31/12/2023.

Tenuto conto del principio di autonomia nell'organizzazione dei servizi e dei principi di cui all'articolo 3 del D.Lgs. 201/2022, la seguente tabella illustra il perimetro dei principali Servizi pubblici locali (S.P.L.) di rilevanza economica esternalizzati dal Comune di Corsico alla data del 31/12/2022 – ferma restando la volontà di ampliare l'ambito di osservazione contestualmente all'implementazione del sistema di controlli interni:

N	SERVIZIO	MODALITÀ DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA
1	<i>Farmacie</i>	<i>Concessione a società partecipata</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>SI</i>
2	<i>Ristorazione scolastica</i>	<i>Appalto</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>SI</i>
3	<i>Igiene urbana</i>	<i>Appalto</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>
4	<i>Distribuzione gas</i>	<i>Gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI dall'Ambito (ATEM Milano)</i>
5	<i>Idrico integrato</i>	<i>Gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI dall'Ambito ATO</i>

SPL N. 1 (NON A RETE): FARMACIE

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il Comune di Corsico è titolare delle sedi farmaceutiche n. 5-6-9-10 aperte ed attivate in Via Caboto n. 3, Via Curiel n. 2/h, Via Cavour n. 94, Via Magellano n. 5. Dette farmacie sono rifornite da un magazzino generale con sede in Via Volta n. 20/a.

Il servizio di gestione delle farmacie è stato affidato a Farmacie Comunali Corsichesi S.p.A. – società di cui il Comune di Corsico detiene il 92,54% delle quote.

Il rapporto è disciplinato da apposito contratto di servizio che regola, anche ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 267/2000, i rapporti tra Comune e Società; la durata del contratto è di anni 15 a far data dal 04/06/2014 e trae origine dalla deliberazione consiliare n. 17 del 13/05/2014.

Il servizio delle farmacie comprende:

- il commercio al dettaglio di specialità medicinali, di prodotti galenici, di articoli sanitari, di profumeria e di erboristeria, di prodotti dietetici e di ogni altro bene che possa essere commerciato nell'ambito dell'attività propria della “farmacia”;
- la produzione di prodotti officinali, omeopatici, di altre specialità medicinali, di prodotti di erboristeria, di profumeria, dietetici, integratori alimentari e di prodotti affini ed analoghi;
- l'effettuazione di test diagnostici.

La società Farmacie Comunali Corsichesi S.p.A. assicura ai cittadini la prestazione dei seguenti servizi essenziali, di interesse locale:

- l'approvvigionamento e la dispensazione di farmaci di qualsiasi tipo e natura, presidi medico-chirurgici e prodotti rientranti nel campo dell'assistenza integrativa. In particolare prodotti generici, galenici officinali e magistrali, omeopatici, articoli sanitari, prodotti di medicazione, alimenti per la prima infanzia, prodotti dietetici, prodotti di erboristeria e tutti gli altri prodotti normalmente in vendita nelle farmacie;
- la consulenza sull'uso dei farmaci e sulla loro scelta;
- l'informazione e l'educazione sanitaria. Le prestazioni connesse a tali servizi saranno erogate nel rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia nel pieno rispetto della normativa contenente i principi sull'erogazione dei servizi pubblici.

In particolare, la società eroga i seguenti servizi:

- 1) Prenotazione dei servizi sanitari tramite C.U.P. ed esazione delle quote di partecipazione alla spesa. Viene fornito dalla società nell'ambito di un accordo con le Aziende Sanitarie Locali e/o i soggetti affidatari nel servizio medesimo;
- 2) Assistenza integrativa e protesica;
- 3) Collaborazione all'informazione e all'educazione sanitaria. Le farmacie e le loro Organizzazioni partecipano ad iniziative promosse dalla Pubblica Amministrazione, tese a fornire al cittadino efficaci strumenti di informazione ed educazione sanitaria, per un uso sempre più appropriato del farmaco. A tale proposito sulla base di mirate ricerche epidemiologiche le farmacie collaborano per la predisposizione da parte delle Aziende Sanitarie di linee guida su specifici problemi sanitari delle popolazioni locali. La farmacia e le loro Organizzazioni partecipano attivamente nelle fasi di raccolta dati, studi, ricerche, informazione capillare ai cittadini, valutazione dei risultati nonché nella fase di stesura delle linee-guida;
- 4) "Angolo del Consiglio". La società con carattere di continuità e attraverso tutti i propri operatori si impegna a fornire al cliente consulenze in modo riservato e personalizzato, nonché a fornire informazioni sui servizi offerti direttamente o accreditati dal Sistema Sanitario Regionale presenti sul territorio e alle procedure per accedervi, nonché ad aggiornarlo sulle varie disposizioni emanate dai competenti Organi al fine del pieno esercizio dei propri diritti sanitari. A tal proposito mette a disposizione del pubblico, tramite affissione o distribuzione, i materiali (carta dei servizi, regolamento di tutela utenti, manifesti, locandine, leggi, circolari,

depliant) predisposti dalla Pubblica Amministrazione. La società provvederà, compatibilmente con gli spazi disponibili, a destinare uno spazio distinto e riservato per il rapporto interpersonale con il paziente. La farmacia si rende disponibile per l'utilizzo di vetrine e strumenti comunicativi al servizio di campagne istituzionali volte al corretto uso del farmaco e alla promozione della Farmacovigilanza;

- 5) Autoanalisi in farmacia. La società si impegna a partecipare, anche attraverso l'utilizzo di strumenti diagnostici di prima istanza, alle iniziative promosse dalla regione o dalle aziende ASL riguardo a particolari iniziative di monitoraggio su peculiari aspetti sanitari (ipertensione, diabete, ecc..) attraverso l'autoanalisi e la prova della pressione;
- 6) Consegna dei referti medici agli assistiti. La società si rende disponibile attraverso appositi collegamenti ad inserirsi nella rete telematica delle Aziende Sanitarie in modo da permettere al cittadino anche il ritiro dei risultati degli esami chimico-clinici presso la farmacia e la possibilità di colloquiare con il medico;
- 7) Vigilanza attiva sui medicinali. La società si rende disponibile, in collaborazione con il SSR, al fine di rendere più sicuro l'impiego dei medicinali;
- 8) Educazione sanitaria. La società partecipa attivamente alle iniziative promosse dalla Regione Lombardia e dalle singole aziende ASL sui corretti stili di vita, sulle campagne per una corretta alimentazione, alle iniziative contro il fumo, alcool, AIDS, le tossicodipendenze, le malattie croniche, ecc.

B) Contratto di servizio

- ✓ **oggetto:** Contratto di servizio "Farmacie Comunali Corsichesi S.p.A.";
- ✓ **data di approvazione, durata - scadenza affidamento:** deliberazione consiliare n. 17 del 13/05/2014 – Durata 15 anni a far data dalla sottoscrizione (04/06/2014);
- ✓ **valore complessivo e su base annua del servizio affidato:** non definito – la Società corrisponde al Comune una somma annuale pari al 3% calcolato sull'importo della media del fatturato commerciale di vendita al dettaglio risultante dai bilanci e dalla contabilità degli ultimi 4 anni, a fronte dell'affidamento della gestione ed uso del complesso professionale, economico e commerciale costituente l'esercizio farmaceutico;
- ✓ **criteri tariffari:** da tariffario nazionale farmaceutico e prezzi consigliati dai produttori per i beni diversi dai farmaci;
- ✓ **principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:** il Contratto di servizio ha previsto obblighi di investimento per il quinquennio 2014/2018 in misura non inferiore alla quota di Euro

120.000,00 per allestimenti dei punti vendita, mobili ed arredi, strumentazione elettronica e materiale di supporto alle quattro sedi farmaceutiche. Il servizio, da considerarsi pubblico a tutti gli effetti, si ispira a criteri di efficacia, efficienza ed economicità nel rispetto dei principi di eguaglianza dei diritti dell'utente – imparzialità, obiettività e giustizia nei confronti degli utenti – economicità, continuità e regolarità del servizio – partecipazione del cittadino. Servizio di apertura 24 ore senza costo per l'utenza, cioè senza applicazione del diritto fisso di chiamata. È stata predisposta apposita carta della qualità dei servizi resi.

Trattandosi di affidamento a società *in house*., si evidenzia inoltre quanto segue:

- ✓ **eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro):** nessun onere a carico del bilancio comunale a sostegno delle attività;
- ✓ **obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target:** il servizio è erogato nel rispetto della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/01/1994 e dell'art. 11 del D.Lgs. 286/1999.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

È in corso di implementazione un nuovo sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater del D.Lgs. 267/2000.

Il Comune di Corsico, in qualità di Ente controllante, gestisce le proprie prerogative di indirizzo e di controllo nella sua veste di socio maggioritario.

D) Identificazione soggetto affidatario

PRINCIPALI DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO "FARMACIE"		
DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO GESTORE		
Ragione Sociale/denominazione	Farmacie Comunalì Corsichesi S.p.A.	
Codice fiscale e Partita IVA	12130890150	
Sede legale	Via Sebastiano Caboto n. 3 - Corsico (MI)	
Capitale sociale	€ 1.046.408	
Anno fondazione	1997	
ATECO	47.73	
N. dipendenti	17	
Costo del personale	€ 884.680	
Società <i>in house providing</i> (SI / NO)		SI
QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE		
Il Comune di Corsico detiene partecipazione di controllo in seno alla Società	2022	2021
	92,54%	92,54%
PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI DEL SOGGETTO GESTORE		
	2022	2021
Fatturato	6.482.997	5.898.929
Utile	550.459	273.934

E) Andamento economico ed economicità del servizio

La Società controllata chiude sistematicamente i propri esercizi evidenziando un utile; detto elemento costituisce garanzia di solidità e concreta capacità di somministrare il servizio in un'ottica di continuità aziendale.

L'attuale gestione consente di perseguire l'obiettivo dell'economicità grazie al raggiungimento dell'equilibrio economico, non essendo contemplate integrazioni finanziarie a carico del bilancio comunale.

Farmacie Corsichesi S.p.A. distribuisce utili che nell'ultimo biennio hanno contribuito al bilancio corrente del Comune nelle seguenti misure:

- Anno 2021: dividendi esercizio 2020 euro 162.835,92
- Anno 2022: dividendi esercizio 2021 euro 240.823,37

F) Qualità, efficienza ed efficacia del servizio

Il Gestore garantisce:

- 1) che la spedizione della ricetta e la consegna dei farmaci sia sempre effettuata da un farmacista;

- 2) che i farmaci mancanti vengano reperiti, se richiesti, nel più breve tempo possibile e comunque entro 24 ore feriali, purché reperibili nel normale ciclo distributivo;
- 3) di provvedere a verificare i motivi dell'eventuale assenza di farmaci dal ciclo distributivo, dandone comunicazione all'Azienda sanitaria locale;
- 4) che venga fornita una consulenza sull'uso corretto dei farmaci e degli altri prodotti trattati in farmacia;
- 5) che vengano indicati al cittadino, per quanto riguarda i farmaci da consiglio e senza obbligo di ricetta medica (SOP), i medicinali più efficaci per il loro disturbo e più economici;
- 6) che siano messe a disposizione strutture minime quali sedie, cestini, segnaletica esterna leggibile, locali aerati ed illuminati;
- 7) che vengano rimosse le barriere architettoniche esterne e garantita l'accessibilità ai locali per le sedie a rotelle, compatibilmente con le necessarie autorizzazioni amministrative;
- 8) che vengano rispettati i turni di servizio che assicurano un'adeguata copertura delle esigenze del territorio in cui la farmacia è situata;
- 9) che venga attivata una collaborazione con i medici prescrittori al fine di evitare disagi o potenziali danni ai cittadini;
- 10) che tutto il personale di farmacia venga dotato di cartellino di riconoscimento e che sia ben identificabile la figura del farmacista;
- 11) che il comportamento degli operatori sia improntato al rispetto, cortesia, disponibilità al dialogo ed all'ascolto;
- 12) che venga effettuato un adeguato controllo di qualità sui prodotti parafarmaceutici venduti in farmacia;
- 13) che la direzione della Farmacia venga svolta da farmacista in possesso di comprovata esperienza nel settore.

Si registra un gradimento generalizzato in relazione al servizio fornito; l'orario di apertura articolato su n. 24 ore giornaliere ha reso la farmacia di Corsico un punto di riferimento anche per gli utenti dei Comuni limitrofi.

Il Comune registra la capacità costante di rendimento e corrispondenza delle funzioni assegnate; la gestione del servizio è orientata verso un continuo miglioramento dei livelli.

L'efficacia del servizio svolto è valutata *in primis* in ordine al rispetto degli obblighi previsti dal contratto di appalto che, come già evidenziato, sono da considerarsi assolti.

Per i servizi pubblici locali non a rete, è intenzione dell'Ente ricorrere agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Il sistema verrà gradualmente implementato.

G) Obblighi contrattuali

SERVIZI	FATTORI DI QUALITA'	INDICATORE	STANDARD
Fornitura di medicinali reperibili tramite i distributori intermedi in caso di indisponibilità in farmacia	Garanzia della disponibilità del prodotto Tempi di approvvigionamento	Percentuale di errore Tempo richiesto	0,5% 24 ore riducibili
Condizione di conservazione dei medicinali nei locali di vendita e nel magazzino	Adeguatezza delle temperature dei locali in cui vengono conservati i medicinali	Temperatura	Max 25°-30°C. Temperature controllate in frigorifero per i medicinali che lo richiedono
Sistematicità del controllo di qualità dei prodotti	Merce in ottimo stato Eliminazione preventiva degli scaduti	Frequenza dei controlli	Una volta al mese
Preparazione di formule magistrali ed officinali	Rispetto delle Norme di Buona Preparazione	Etichetta con le informazioni previste dalle NBP	Presenza visibile dell'etichetta
Informazione sui medicinali	Competenza del personale addetto Grado di personalizzazione della consulenza e dell'informazione all'utenza	Distintivo dell'ordine dei farmacisti Disponibilità a fornire consigli in modo appropriato e personalizzato	Indicazione del nome del farmacista In qualsiasi momento negli orari di apertura al pubblico
Disponibilità elenchi specialità medicinali	Accessibilità dei dati relativi ai medicinali e loro aggiornamento continuo	Tempo richiesto	Tempo reale (via telematica)
Attenzione alle esigenze dell'utente e alla sua capacità di attenersi alle prescrizioni	Regolarità e puntualità Disponibilità a contattare il medico per chiarimenti	Disponibilità, competenza e comunicativa del farmacista	Comprensione da parte dell'utente
Farmacovigilanza	Tempestività	Tempo richiesto per la segnalazione alle autorità o al medico	1-3 giorni alle autorità e alla ditta, il prima possibile al medico
Misurazione della pressione arteriosa	Esistenza di locale o area destinata ai servizi Garanzia dei valori rilevati	Riservatezza Controllo delle apparecchiature Tessera con i valori rilevati	Locali separati Verifiche periodiche Consegna tessera compilata dal farmacista
Noleggio apparecchiature elettromedicali e protesiche	Condizioni igieniche e funzionamento Disponibilità apparecchiature Garanzia sul corretto funzionamento	Ispezione visiva. Verifiche Informazioni sull'utilizzo	Apparecchi funzionanti e igienicamente idonei Disponibilità immediata o informazioni attendibili sulla presunta disponibilità Istruzioni e funzionamento

Controllo del peso	Garanzia del peso rilevato	Controlli dell'apparecchiatura	Come previsto dalla ditta produttrice
Informazioni sulla disponibilità di un prodotto generico o specialità equivalente di minor prezzo o quota a carico del cittadino e informazione sulle variazioni di concedibilità da parte del SSN	Accessibilità dei dati Garanzia di una scelta libera	Tempo richiesto Frequenza dell'informazione	Tempo reale (via telematica) 100%
Distribuzione schede informative (su patologie, su stili di vita, su nuovi prodotti)	Completezza e chiarezza delle informazioni sanitarie	Valutazione di merito	Legittimazione scientifica

H) Vincoli

La durata della Società, da Statuto, è stabilita fino al 31/12/2060.

L'attività, per il contenuto strettamente connesso all'ordinamento sanitario, soggiace a normative specifiche di settore.

SPL N. 2 (NON A RETE): RISTORAZIONE SCOLASTICA

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di ristorazione, unitamente a servizi di pulizie e portierato, a ridotto impatto ambientale. L'appalto è stato gestito in unico lotto poiché le varie prestazioni sono state ritenute funzionalmente connesse da un punto di vista tecnico.

Il servizio di ristorazione scolastica è stato affidato a Vivenda S.p.A. – Società estranea all'alveo delle partecipazioni del Comune di Corsico.

È stata nell'anno 2018 bandita gara di rilievo comunitario ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 per la durata di anni 9 dalla data di aggiudicazione, rinnovabile per ulteriori 6 mesi, avente base d'asta di Euro 17.560.889,39 oltre all'IVA di legge.

Il rapporto è disciplinato da apposito contratto che regola puntualmente i rapporti con l'affidatario.

In questa sezione l'analisi si concentrerà sul servizio di Ristorazione Scolastica che comprende:

- l'esecuzione degli interventi di ristrutturazione del centro cottura comunale ivi compresa la fornitura, l'installazione ed il reintegro dei macchinari, delle attrezzature e degli arredi necessari;
- un servizio completo di ristorazione scolastica con la produzione, il trasporto e la somministrazione giornaliera di pasti pronti per il consumo per alunni, personale scolastico di scuola primaria e secondaria di primo grado, dipendenti comunali e altri utenti;
- il reintegro di tutto il materiale necessario per la somministrazione dei pasti agli utenti
- attività accessorie di pulizia, sanificazione e riordino dei locali, ivi compresa la fornitura dei relativi materiali;
- la responsabilità del refettorio e del centro cottura.

B) Contratto di appalto

- ✓ **oggetto:** Contratto di appalto per l'affidamento dei servizi di ridotto impatto ambientale, di ristorazione, pulizie, portierato, bidelleria e fattorinaggio;
- ✓ **data di approvazione, durata - scadenza affidamento:** contratto Rep. n. 14460 del 18/12/2019 – Durata 9 anni – Periodo: 01/01/2019-31/12/2027;
- ✓ **valore complessivo e su base annua del servizio affidato:** Euro 16.610.241,93 oltre all'IVA di legge per la durata del contratto, di cui Euro 14.644.941,93 oltre all'IVA di legge

specificatamente riconducibile al servizio di ristorazione – Euro 1.627.215,77 oltre all’IVA di legge su base annuale;

- ✓ **tariffari:** il contratto prevede, per i servizi di ristorazione, la determinazione di un prezzo unitario, pari a Euro 4,30 oltre all’IVA di legge per scuole dell’infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di primo grado, personali scolastico, dipendenti comunali – Pasti presunti per la durata del contratto: n. 3.086.703;
- ✓ **principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:** il Contratto di appalto ha previsto obblighi connessi alla ristrutturazione del centro cottura comunale ed al potenziamento dei macchinari, delle attrezzature e degli arredi. Il servizio di ristorazione scolastica rientra fra i servizi a domanda individuale; le tariffe per l’anno 2023 sono state approvate con delibera della Giunta comunale n. 168 del 15/12/2022, articolate su fasce ISEE (min. Euro 1,50 – max Euro 6,00 per i nuclei con morosità).

Ad esito delle analisi comparative svolte, l’Ente ha ritenuto opportuno affidare il servizio in esame mediante un procedimento ad evidenza pubblica (in forza di appalto di servizio), non ricorrendo, quindi, all’opzione gestionale del “*in house providing*”.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

È in corso di implementazione un nuovo sistema di controlli sulla qualità dei servizi ex art. 147, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 267/2000.

D) Identificazione soggetto affidatario

PRINCIPALI DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO “RISTORAZIONE SCOLASTICA”		
DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO GESTORE		
Ragione Sociale/denominazione	Vivenda S.p.A. (capogruppo mandatario del RTI con “La Cascina Global Service S.r.l.”)	
Codice fiscale e Partita IVA	07864721001	
Sede legale	Via Francesco Antolisei n. 25 - Roma	
Capitale sociale	€ 36.233.334	
Anno fondazione	2004	
ATECO	56.29.1	
N. dipendenti (al 30/06/2023)	5.901	
Costo del personale (al 30/06/2023)	€ 99.362.054	
Società <i>in house providing</i> (SI / NO)		NO
QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE		
Il Comune di Corsico NON detiene partecipazione di controllo in seno alla Società	2022	2021
	0,00%	0,00%
PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI DEL SOGGETTO GESTORE		
	2022	2021
Fatturato (al 30/06/2023)	256.161.301	192.564.604
Utile (al 30/06/2023)	1.077.962	1.108.529

E) Andamento economico ed economicità del servizio

La Società affidataria del servizio ha chiuso gli ultimi due esercizi presentando un utile; detto elemento costituisce garanzia di solidità e concreta capacità di somministrare il servizio in un’ottica di continuità aziendale.

L’attuale gestione consente di perseguire l’obiettivo dell’economicità grazie al raggiungimento dell’equilibrio economico, non essendo contemplate integrazioni finanziarie a carico del bilancio comunale.

Il rendiconto di gestione 2022 presenta le seguenti risultanze:

MENSE SCOLASTICHE

Entrate/Proventi euro 903.310,94

Spese/Costi euro 1.914.213,01

MENSE NON SCOLASTICHE

Entrate/Proventi euro 16.191,24

Spese/Costi euro 93.979,78

F) Qualità, efficienza ed efficacia del servizio

Il Gestore garantisce il puntuale assolvimento delle obbligazioni contrattualizzate.

Si registra un gradimento generalizzato in relazione al servizio fornito; non si registrano lamentele significative o disservizi.

Il Comune registra la capacità costante di rendimento e corrispondenza delle funzioni assegnate; la gestione del servizio è orientata verso un continuo miglioramento dei livelli.

L'efficacia del servizio svolto è valutata *in primis* in ordine al rispetto degli obblighi previsti dal contratto di appalto che, come già evidenziato, sono da considerarsi assolti.

Per i servizi pubblici locali non a rete, è intenzione dell'Ente ricorrere agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Il sistema verrà gradualmente implementato.

G) Obblighi contrattuali

Risultano integralmente assolti; non risultano controversie o contenziosi instaurati in relazione al contratto.

H) Vincoli

Nulla da segnalare.

SPL N. 3 (A RETE): SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Ad Amsa S.p.A. è stato affidato il servizio di igiene ambientale – comprensivo dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, spazzamento stradale e servizi collaterali.

I servizi oggetto dell'appalto in questione sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.

La gestione dei rifiuti viene effettuata nel rispetto dei principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio chi inquina paga.

La gestione dei rifiuti viene effettuata altresì secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali, giusto art. 178 del D.Lgs. 152/2006, e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.

Le modalità di esecuzione dell'appalto affidato riguardano principalmente le seguenti tipologie di servizi:

- gestione dei rifiuti e raccolta differenziata;
- organizzazione itinerari di raccolta, integrazione e miglioramento dei livelli di servizio;
- spazzamento meccanico e manuale, pulizia aree, svuotamento cestiti portarifiuti ed altri raccoglitori a disposizione del pubblico per la raccolta differenziata
- piano neve;
- pulizia aree verdi; apertura e chiusura dei parchi cittadini;
- pulizia griglie posizionate su rogge fontanili;
- derattizzazione e disinfestazione contro insetti volanti e non.

B) Contratto di appalto

- ✓ **oggetto:** Contratto di appalto per la concessione del servizio di igiene urbana nel Comune di Corsico Successiva integrazione con servizi aggiuntivi di derattizzazione e disinfestazione contro insetti volanti e non;

✓ **data di approvazione, durata - scadenza affidamento:** contratto Rep. n. 14422 del 12/05/2015 – contratto Rep. 14431 del 22/12/2022 – Affidamento iniziale: anni 6 dal 01/03/2015 – successive proroghe tecniche. Si riepilogano i seguenti atti:

- determinazione dirigenziale n. 73 del 23/01/2015 con cui è stata aggiudicata la concessione del servizio di cui all'oggetto, alla Soc. AMSA S.p.A. – Via Olgettina 25 - 20132 Milano, Cod. fisc. e Part. Iva 05908960965 – per un importo al netto del ribasso di gara pari a € 18.362.514,00 (inclusi oneri per la sicurezza) più Iva 10% per un totale complessivo pari ad € 20.198.765,40;
- determinazione dirigenziale n. 644 del 14/07/2015 con cui è stato attivato il servizio opzionale pulizia delle griglie posizionate su rogge e fontanili integrando il contratto di servizio con la o alla società Amsa S.p.A. per un importo pari a euro 52.670,00 IVA esclusa (a interventi anno 4.480 + 250,00 smaltimento rifiuti + iva);
- determinazione dirigenziale n. 699 del 31/07/2015 con cui è stato attivato “il servizio aggiuntivo di derattizzazione e disinfestazione contro insetti volanti e non” integrando il contratto di servizio con la società Amsa S.p.A. per un importo annuale pari a euro 42.906,24 + IVA (22%);
- determinazione dirigenziale n. 788 del 12/09/2017 con cui si è provveduto ad integrare la spesa complessiva di cui sopra con una ulteriore quota riferita al bimestre gennaio – febbraio 2021, essendo la durata di concessione del servizio pari ad anni 6 a decorrere dal 1° marzo 2015 fino al 28 febbraio 2021;
- determinazione dirigenziale n. 27 del 23/11/2017 con cui è stato affidato alla società Amsa S.p.A. il servizio di pulizia delle aree verdi del Comune di Corsico e vuotamento dei cestini getta rifiuti, per il periodo 08/12/2017-28/02/2021 per un importo complessivo euro 438.153,30 + IVA;
- nelle more della redazione degli atti per la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del nuovo servizio con determinazione dirigenziale n. 139 del 26/02/2021 è stato prorogato il Servizio di igiene urbana, di pulizia delle aree verdi e vuotamento dei cestini getta rifiuti, di apertura e chiusura parchi cittadini, di derattizzazione e di disinfestazione contro insetti volanti e non, di pulizia delle griglie posizionate su rogge e fontanili fino al 30/06/2021;
- determinazione dirigenziale n. 383 del 29/06/2021 con cui è stato prorogato il Servizio di igiene urbana, di pulizia delle aree verdi e vuotamento dei cestini getta rifiuti, di apertura e chiusura parchi cittadini, di derattizzazione e di disinfestazione contro

insetti volanti e non, di pulizia delle griglie posizionate su rogge e fontanili fino al 30/09/2021;

- determinazione dirigenziale n. 587 del 27/09/2021 con cui è stato prorogato il Servizio di igiene urbana, di pulizia delle aree verdi e vuotamento dei cestini getta rifiuti, di apertura e chiusura parchi cittadini, di derattizzazione e di disinfestazione contro insetti volanti e non, di pulizia delle griglie posizionate su rogge e fontanili fino al 31/12/2021;
- determinazione dirigenziale n. 787 del 15/12/2021 con cui è stato prorogato il Servizio di igiene urbana, di pulizia delle aree verdi e vuotamento dei cestini getta rifiuti, di apertura e chiusura parchi cittadini, di derattizzazione e di disinfestazione contro insetti volanti e non, di pulizia delle griglie posizionate su rogge e fontanili fino al 30/06/2022;
- determinazione dirigenziale n. 401 del 30/06/2022 con cui è stato prorogato il Servizio di igiene urbana, di pulizia delle aree verdi e vuotamento dei cestini getta rifiuti, di derattizzazione e di disinfestazione contro insetti volanti e non, di pulizia delle griglie posizionate su rogge e fontanili fino al 31/12/2022;
- determinazione dirigenziale n. 627 del 20/09/2022 con cui è stato ridotto il servizio di pulizia delle aree verdi e svuotamento dei cestini getta-carte, precedentemente interamente ricompreso nel servizio di Igiene Urbana, alla pulizia delle sole aree verdi marginali e vuotamento dei cestini getta-carte;
- determinazione dirigenziale n. 973 del 22/12/2022 con cui il servizio di igiene urbana, derattizzazione e disinfestazione contro insetti volanti e non, pulizia delle griglie posizionate su rogge e fontanili, pulizia delle aree verdi e vuotamento dei cestini getta rifiuti, è stato ulteriormente prorogato fino al giorno 30/06/2023;
- determinazione dirigenziale n. 464 del 23/06/2023 con cui è stata disposta l'ulteriore proroga a fine 2023.

Con determinazione dirigenziale n. 644 del 28/09/2022 si è provveduto ad impegnare la spesa per il nuovo servizio di igiene urbana da affidare attraverso procedura ad evidenza pubblica per un importo complessivo pari a € 23.775.800,00. Le relative attività di gara sono state espletate nel corso dell'anno 2023; dall'anno 2024 sarà operativo il relativo affidamento (aggiudicato ad AMSA S.p.A: con determinazione dirigenziale n. 956/2023 – affidamento per n. 6 anni);

- ✓ **valore complessivo e su base annua del servizio affidato:** Euro 18.362.514,00 oltre all’IVA di legge per la durata del contratto iniziale di anni 6 – Euro 3.060.419,00 oltre all’IVA di legge su base annuale – importi successivamente adeguati per effetto delle proroghe tecniche e dell’integrazione di servizi accessori;
- ✓ **tariffari:** canone di concessione determinato in sede di gara in considerazione delle prestazioni e degli investimenti posti contrattualmente a carico del Concessionario;
- ✓ **principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:** Il progetto organizzativo dei servizi di igiene urbana ha come fine il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale e di razionalizzare dei costi complessivi del servizio. I relativi costi sono coperti mediante applicazione di entrate tributarie (TARI), con l’obbligo di perseguire la copertura integrale dei costi. L’Ente ha provveduto all’adozione del PEF per il periodo regolatorio 2022/2025, con costante monitoraggio del metodo tariffario secondo le indicazioni impartite da ARERA.

Ad esito delle analisi comparative svolte, l’Ente ha ritenuto opportuno affidare il servizio in esame mediante un procedimento ad evidenza pubblica (in forza di appalto di servizio), non ricorrendo, quindi, all’opzione gestionale del “*in house providing*”.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

È in corso di implementazione un nuovo sistema di controlli sulla qualità dei servizi ex art. 147, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 267/2000.

D) Identificazione soggetto affidatario

PRINCIPALI DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE		
DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO GESTORE		
Ragione Sociale/denominazione	Amsa S.p.A.	
Codice fiscale e partita IVA	05908960965	
Sede legale	Via Olgettina, 25 - Milano	
Capitale sociale	€ 10.000.000	
Anno fondazione	2007	
ATECO	38.11	
N. dipendenti	Oltre 1.000	
Costo del personale	€ 156.411.777	
Società in house providing (SI / NO)		NO
QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE		
Il Comune di Corsico NON detiene alcuna partecipazione in seno al capitale sociale.	2022	2021
	0,00%	0,00%
PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI DEL SOGGETTO GESTORE		
	2022	2021
Fatturato	342.269.165	338.485.242
Utile/(Perdita)	23.815.180	20.053.953
OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO		
Servizio di igiene ambientale, raccolta e trasporto rifiuti urbani e assimilati, spazzamento strade e servizi collaterali		
MODALITA’ DI AFFIDAMENTO		
Affidamento a terzi mediante contratto di appalto e successive proroghe		

E) Andamento economico ed economicità del servizio

La Società concessionaria chiude sistematicamente i propri esercizi presentando un utile; detto elemento costituisce garanzia di solidità e concreta capacità di somministrare il servizio in un’ottica di continuità aziendale.

L’attuale gestione consente di perseguire l’obiettivo dell’economicità grazie al raggiungimento dell’equilibrio economico, in funzione della componente TARI che mira alla copertura integrale dei costi dei servizi di igiene ambientale.

Le caratteristiche del servizio in esame, nonché le disposizioni del relativo contratto di servizio si riflettono nel corrispondente prospetto di conto economico 2022 di Amsa S.p.A: che, in considerazione dell’entità del servizio, pare interessante evidenziare:

CONTO ECONOMICO	2022	2021
RICAVI		
RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	342.269.165,00	338.485.242,00
ALTRI RICAVI OPERATIVI	3.664.136,00	3.756.150,00
TOTALE RICAVI	345.933.301,00	342.241.392,00
COSTI OPERATIVI		
COSTI PER MATERIE PRIME E PRODOTTI FINITI	26.909.587,00	19.169.464,00
ALTRI COSTI OPERATIVI	118.530.534,00	115.925.055,00
TOTALE COSTI OPERATIVI	145.440.122,00	135.094.519,00
COSTI DEL PERSONALE	156.411.777,00	150.773.283,00
MARGINE OPERATIVO LORDO	44.081.402,00	56.373.590,00
AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	16.894.997,00	26.842.259,00
RISULTATO OPERATIVO NETTO	27.186.405,00	29.531.331,00
PROVENTI FINANZIARI	90.096,00	14.395,00
ONERI FINANZIARI	-1.215.490,00	768.223,00
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	-1.125.395,00	753.828,00
RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE	26.061.010,00	28.777.503,00
ONERI PER IMPOSTE SUL REDDITO	4.874.059,00	7.993.501,00
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	21.186.951,00	20.784.002,00
UTILE/PERDITE ATTUARIALI SU BENEFICI A DIPENDENTI ISCRITTI A PATRIMONIO NETTO	2.628.229,00	-730.049,00
EFFETTO FISCALE RELATIVO AGLI ALTRI UTILI/PERDITE ATTUARIALI	-630.775,00	175.212,00
RIVERSAMENTO IMPOSTE ANTICIPATE IRES A PATRIMONIO NETTO	630.775,00	175.212,00
TOTALE ALTRI UTILI/PERDITE AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE	2.628.229,00	-730.049,00
TOTALE RISULTATO D'ESERCIZIO COMPLESSIVO	23.815.180,00	20.053.953,00

F) Qualità, efficienza ed efficacia del servizio

Il Gestore garantisce il puntuale assolvimento delle obbligazioni contrattualizzate.

Pur consapevoli delle criticità proprie del servizio, non si registrano lamentele significative o disservizi.

Il Comune registra la capacità costante di rendimento e corrispondenza delle funzioni assegnate; la gestione del servizio è orientata verso un continuo miglioramento dei livelli.

L'efficacia del servizio svolto è valutata *in primis* in ordine al rispetto degli obblighi previsti dal contratto di appalto che, come già evidenziato, sono da considerarsi assolti.

G) Obblighi contrattuali

Risultano integralmente assolti; non risultano controversie o contenziosi instaurati in relazione alla puntuale esecuzione del contratto.

H) Vincoli

Oltre all'obbligo di copertura integrale dei costi del servizio, è necessario perseguire i seguenti obiettivi generali che l'Amministrazione comunale intende raggiungere in via generale:

- riduzione della produzione dei rifiuti, anche attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione volte agli acquisti consapevoli ed alle pratiche di auto compostaggio;
- raggiungimento di livelli di raccolta differenziata e di effettiva valorizzazione delle singole frazioni secondo quanto disposto dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- consolidamento e costante miglioramento dei quantitativi di frazioni valorizzabili;
- miglioramento della qualità dei materiali raccolti in forma differenziata, volto ad ottenere il massimo riconoscimento economico dalla cessione dei predetti materiali al sistema CONAI e/o agli operatori privati autorizzati al trattamento e recupero degli stessi;
- riduzione della produzione dei rifiuti indifferenziati da smaltire in discarica o da avviare comunque a smaltimento finale;
- miglioramento degli standard di qualità, efficienza ed efficacia dei servizi erogati con contestuale contenimento dei costi da porre a carico dell'utenza;
- coinvolgimento e responsabilizzazione dell'utenza per l'ottimizzazione del servizio di raccolta differenziata, anche attraverso un'adequata attività di informazione e sensibilizzazione e un attento controllo dei conferimenti;
- realizzazione di processi di ammodernamento ed adeguamento tecnologico per quanto attiene le attrezzature, i macchinari, gli strumenti di rilevazione e controllo, così come per la gestione dei sistemi di contabilizzazione delle quantità (volume e/o peso e/o numero svuotamenti) necessarie per la puntuale attribuzione alla singola utenza della quota di contribuzione dovuta in applicazione della Tariffa di Igiene Puntuale;
- estensione, all'interno di un attento equilibrio economico, della offerta di servizi nell'ambito della gestione del ciclo dei rifiuti.

Relativamente alle entrate derivanti dalla Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione anno 2022, il Comune di Corsico registra quanto segue:

TOTALE ENTRATE (ACCERTAMENTI)	€ 3.627.000,00;
TOTALE ENTRATE (RISCOSSIONI C/COMPETENZA)	€ 2.462.000,44;
TOTALE ENTRATE (RISCOSSIONI C/RESIDUI)	€ 772.419,24.

CONSIDERAZIONI FINALI

In base alle evidenze emerse grazie all'analisi condotta, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 201/2022, è possibile esprimere una valutazione positiva sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali oggetto di indagine.

La portata innovativa dell'adempimento 2023, con ricognizione al 31/12/2022, attribuisce all'attività espletata una valenza sperimentale che tuttavia dovrà essere implementata nel tempo consolidando prassi ed esperienze in sinergia con il contestuale potenziamento del sistema dei controlli interni.

Verbale n. 39 del 19 dicembre 2023

(Adunanza in videoconferenza)

PARERE N. 35 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SU VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI – ANNO 2023 – ART. 30 D.LGS. 201/2022

L'anno 2023 il giorno 19 del mese di dicembre alle ore 9.30, si è riunito in collegamento di video-conferenza il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Corsico, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale (DEL.13/2022), nelle persone dei signori:

- Dott. Costantino Rancati – Presidente
- Dott.ssa Michela Botta – Componente
- Dott. Danilo Zendra - Componente

Nell'Organo collegiale di controllo così costituito, assume la Presidenza dell'adunanza il dott. Costantino Rancati, il quale, preliminarmente, rileva che sono presenti in collegamento di videoconferenza i signori:

- Dott. Costantino Rancati – Presidente
- Dott.ssa Michela Botta – Componente
- Dott. Danilo Zendra – Componente

L'adunanza reca all'ordine del giorno il seguente argomento:

VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI – ANNO 2023 – ART. 30 D.LGS. 201/2022

Il Collegio dei Revisore dei Conti:

ESAMINATA:

- ⇒ la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 3766/2023 avente ad oggetto: "VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI – ANNO 2023 – ART. 30 D.LGS. 201/2022";
- ⇒ la relazione, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 201/2022, sulla verifica periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali;
- ⇒

RICHIAMATO l'articolo 30 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, il quale dispone che:

- “I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori”;
- la suddetta “ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico”, anche alla luce degli atti e degli indicatori previsti dagli articoli 7, 8 e 9 dello stesso decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, rispettivamente relativi alle competenze delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete, alle competenze regolatorie nei servizi pubblici locali non a rete e alle misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali;
- la ricognizione da effettuarsi è contenuta in un’apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all’analisi dell’assetto delle società partecipate di cui all’articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
- nel caso dei servizi affidati secondo il modello dell’in house providing, la citata relazione costituisce appendice della relazione prevista dal suddetto articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
- in sede di prima applicazione la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dall’entrata in vigore del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, e, pertanto, entro la data del 31 dicembre 2023;

VISTI:

- il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
- lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso il Collegio dei Revisori

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto la “VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI – ANNO 2023 – ART. 30 D.LGS. 201/2022”.

La riunione viene conclusa alle ore 10.00 con lettura, redazione ed unanime approvazione del presente verbale.

Corsico, 19 dicembre 2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI

(firme apposte digitalmente)

Dott. Costantino Rancati

Dott.ssa Michela Botta

Dott. Danilo Zendra



VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ANNO 2023 -
ART. 30 D.LGS. 201/2022

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal Dirigente del Settore Interessato.

Visto con parere FAVOREVOLE.

Il presente parere di regolarità tecnica si intende rilasciato anche in relazione alla correttezza dell'azione amministrativa ex art.147-bis TUEL come disposto dall'art.3 co.1 lettera d) Legge n.213/2012 poiché la lettura combinata dall'art. 49 e 147 bis, comma 1, del TUEL dispone che il contenuto del parere di regolarità tecnica, non si limiti a verificare l'attendibilità tecnica della soluzione proposta, ma involga l'insieme del procedimento amministrativo, coprendo e inglobando le regole, sia tecniche, di un determinato settore, sia quelle generali in ordine alla legittimità dell'azione amministrativa, ivi compresa la legittimità della spesa, in considerazione del fatto che ciascun centro di responsabilità, proponente un qualsiasi atto deliberativo recante spesa, gestisce autonomamente il piano esecutivo di gestione assegnato al proprio settore.

Corsico li, 15/12/2023

Sottoscritto dal Dirigente
FINANZIARIO
(BERTEZZOLO UMBERTO)
con firma digitale



VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ANNO 2023 -
ART. 30 D.LGS. 201/2022

Sulla presente proposta di deliberazione n. 3766/2023, non si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. **PARERE** di regolarità contabile, in quanto l'atto non comporta riflessi diretti ed indiretti sul bilancio e patrimonio dell'ente.

Corsico, li 15/12/2023

Sottoscritto dal Responsabile del Servizio
Finanziario
(ZENDRA ERMANNO)
con firma digitale